

COMUNE DI SANSEPOLCRO

MODELLO DI RICHIESTA CONTRIBUTO/PATROCINIO

NOTA COMPILATIVA:

La richiesta di contributo/patrocinio deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Procuratore del soggetto richiedente.

Nel caso in cui la richiesta venga sottoscritta dal Procuratore del Legale Rappresentante, alla richiesta **deve essere allegata la procura in originale o copia conforme della stessa.**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ NATO A _____
PROV. _____ IL ___ / ___ / ___ CF _____ RESIDENTE
IN _____ VIA _____ N. _____
TEL. _____ TEL. CELLULARE _____ FAX _____
E-MAIL _____, IN QUALITA' DI (Legale rappresentante o
procuratore) _____ DELL'ENTE _____
(INDICARE ANCHE SE TRATTASI DI ONLUS) CON SEDE LEGALE IN
_____ VIA _____ N. _____
TEL _____ TEL. CELLULARE _____ FAX _____
E-MAIL _____

CHIEDE

(barrare una o più caselle che interessano)

LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO (almeno 10 gg prima dell'iniziativa)

LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PARI AD € _____

LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DEI SEGUENTI BENI (*mobili e immobili*):

NEI SEGUENTI ORARI _____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DENOMINATA (Si veda l'art 5 comma 2 e 7
comma 5 del Regolamento sui criteri di assegnazione.)

“ _____

(COSTO TOTALE DELL'INIZIATIVA € _____)

A TAL FINE

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 E SEGUENTI DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000

DICHIARA

(barrare le caselle corrispondenti al caso)

A. CHE LE FINALITÀ STATUTARIE DELL'ENTE _____
SONO SINTETICAMENTE LE SEGUENTI *(da compilare solamente se l'ente è in possesso di statuto)*: _____

B. CHE LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DIRETTIVI DELL'ENTE E' LA SEGUENTE *(indicare i nominativi di tutti i componenti che, a vario titolo, fanno parte degli organi direttivi dell'ente e il ruolo che rivestono; indicare il numero degli associati)*:

B1. CHE LE CARICHE SOCIALI SONO A TITOLO GRATUITO

C. CHE L'ENTE HA CHIUSO L'ULTIMO BILANCIO APPROVATO IN PAREGGIO E CHE NON HA UTILI DI GESTIONE;

oppure

CHE L'ENTE NON HA CHIUSO L'ULTIMO BILANCIO IN PAREGGIO ED HA AVUTO PERDITE DI GESTIONE PARI A € _____ PER I SEGUENTI MOTIVI :

COMUNE DI SANSEPOLCRO
Modello di richiesta contributo/patrocinio

oppure

CHE L'ENTE HA AVUTO UN UTILE DI € _____ CHE HA REINVESTITO PER FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'ENTE STESSO;

oppure (se il richiedente è un privato singolo o impresa)

CHE IL CONTRIBUTO NON DETERMINA UN UTILE AL SOGGETTO RICHIEDENTE;

D. CHE L'ENTE OPERA SENZA SCOPO DI LUCRO NELL'AMBITO COMUNALE, E CHE È REGOLATO DA STATUTO CHE GARANTISCE IL POSSESSO DEI REQUISITI FONDAMENTALI DI RAPPRESENTATIVITÀ E DEMOCRATICITÀ DELL'ORDINAMENTO INTERNO;

E. CHE IL CONTRIBUTO E/O LA PRESTAZIONE COLLABORATIVA RICHiesta RIENTRA NEL LIMITE DEGLI IMPORTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO COMUNITARIO "DE MINIMIS" ATTUALMENTE VIGENTE (per i contributi e/o prestazioni collaborative a favore di soggetti privati);

F. CHE L'ENTE È REGISTRATO IN UNO DEGLI ALBI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETTERA E ("SONO REGISTRATE NEGLI ALBI ISTITUITI A LIVELLO REGIONALE E PROVINCIALE A NORMA DI LEGGE, O NELL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE") DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DA PARTE DEL COMUNE DI SANSEPOLCRO (indicare l'albo di riferimento):

G. CHE L'ENTE NON COSTITUISCE ARTICOLAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA DI ALCUN PARTITO, COME PREVISTO DALLA LEGGE 195/1974 E S.M.I.;

H. CHE TUTTI GLI ONERI, I RISCHI DI GESTIONE E LE RESPONSABILITÀ INERENTI L'ATTIVITÀ PER LA QUALE VIENE RICHiesto IL CONTRIBUTO/PATROCINIO RESTANO A CARICO DELL'ORGANIZZAZIONE RICHIEDENTE, INTENDENDOSI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ESONERATA DA QUALSIASI GENERE DI RESPONSABILITÀ;

I. CHE L'ENTE**:

non fornisce servizi a favore dell'Amministrazione, a titolo oneroso o gratuito;
OPPURE

COMUNE DI SANSEPOLCRO
Modello di richiesta contributo/patrocinio

fornisce servizi a favore dell'Amministrazione, a titolo oneroso o gratuito, **ma** dichiara di essere:

- fondazione istituita con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica;
- ente/associazione che opera nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- ente/associazione che opera nel campo dei beni ed attività culturali;
- ente/associazione che opera nel campo dell'istruzione e della formazione;
- associazione di promozione sociale (L. 7 dicembre 2000, n. 383);
- ente di volontariato (L. 11 agosto 1991, n. 266);
- organizzazione non governativa (L. 26 febbraio 1987, n. 49);
- cooperativa sociale (L. 8 novembre 1991, n. 381);
- associazione sportiva dilettantistica (art. 90 L. 27 dicembre 2002, n. 289);
- associazione rappresentativa, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

J. CHE PER LA MEDESIMA INIZIATIVA SONO STATI RICHIESTI AD ALTRI ENTI, PUBBLICI O PRIVATI, O DA QUESTI CONCESSI, I SEGUENTI CONTRIBUTI O ALTRI VANTAGGI DI NATURA ECONOMICA DI QUALSIASI GENERE:

K. DI CONOSCERE IL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DEL COMUNE, E CHE LA PRESENTE ISTANZA NON IMPEGNA IN ALCUN MODO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALLA CONCESSIONE DI QUANTO RICHIESTO E/O DELL'IMPORTO RICHIESTO NE' COSTITUISCE DIRITTO ACQUISITO PER GLI ANNI SUCCESSIVI.

L. DI NON AVERE GIA' RICEVUTO UN CONTRIBUTO DAL COMUNE PER AVER PARTECIPATO A UN BANDO PREVISTO DALL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO.

M. DI ESSERE INFORMATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003, CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA E CHE IL COMUNE AI SENSI DEL D.Lgs 33/13 E' OBBLIGATO A PUBBLICARE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE NELL'AMBITO DELLA SEZIONE TRASPARENZA LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CONCESSIONI DI SOVVENZIONI CONTRIBUTI SUSSIDI E AUSILI FINANZIARI E CHE QUINDI I DATI RELATIVI ALLA PROCEDURA DERIVANTE DALLA PRESENTE ISTANZA SARANNO PUBBLICATI SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE.

DICHIARA ALTRESI'

N. CHE NON È PENDENTE NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO UN PROCEDIMENTO PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1956, N. 1423 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE PREVISTE DALL'ART. 10 DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575;

O. CHE NON SONO STATE EMESSE NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DECRETI PENALI DI CONDANNA DIVENUTI IRREVOCABILI, OPPURE SENTENZE DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 DEL C.P.P., PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE;

oppure

DI AVER RIPORTATO LE SEGUENTI CONDANNE CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO O CON DECRETO PENALE DIVENUTO IRREVOCABILE O CON SENTENZE DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 444 CPP:

NOTA BENE: si precisa che devono essere dichiarati tutti i provvedimenti esistenti, compresi quelli che godono del beneficio della non menzione nei certificati del casellario giudiziale. Si richiama l'attenzione delle Società sulle sanzioni previste in caso di produzione di false dichiarazioni alla Pubblica Amministrazione.

P. DI NON ESSERE STATO VITTIMA DEI REATI PREVISTI E PUNITI DAGLI ARTT. 317 E 629 DEL CODICE PENALE AGGRAVATI AI SENSI DELL'ART. 7 DECRETO-LEGGE 13 MAGGIO 1991, N. 152, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 12 LUGLIO 1991, N. 203;

oppure

DI ESSERE STATO VITTIMA DEI REATI PREVISTI E PUNITI DAGLI ARTT. 317 E 629 DEL CODICE PENALE AGGRAVATI AI SENSI DELL'ART. 7 DECRETO-LEGGE 13 MAGGIO 1991, N. 152, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 12 LUGLIO 1991, N. 203 E DI AVER DENUNCIATO I FATTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA;

oppure

DI ESSERE STATO VITTIMA DEI REATI PREVISTI E PUNITI DAGLI ARTT. 317 E 629 DEL CODICE PENALE AGGRAVATI AI SENSI DELL'ART. 7 DECRETO-LEGGE 13

COMUNE DI SANSEPOLCRO
Modello di richiesta contributo/patrocinio

MAGGIO 1991, N. 152, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 12 LUGLIO 1991, N. 203 E DI NON AVER DENUNCIATO I FATTI IN QUANTO RICORREVANO I CASI PREVISTI DALL'ART. 4, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1981, N. 689;

Q. CHE L'ENTE NON OPERA IN REGIME D'IMPRESA E NON RIENTRA NELLA PREVISIONE NORMATIVA DI CUI ALL'ART.51 DPR 597/73 E CHE L'INIZIATIVA DI CUI ALLA PRESENTE ISTANZA MANCA DEL PRESUPPOSTO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO CONTRO CORRISPETTIVO ESSENDO L'ATTIVITÀ STESSA EFFETTUATA A TITOLO GRATUITO SECONDO I PROPRI FINI STATUTARI E CHE IL BENEFICIO FINANZIARIO EVENTUALMENTE CONCESSO DAL COMUNE- DI SANSEPOLCRO (barrare l'opzione prescelta****):

è da assoggettare alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 c. 2 del D.P.R. n. 600/1973 in quanto (barrare l'ipotesi che non interessa):

- il beneficiario è Ditta Individuale/Società/Ente Commerciale;

-il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo suddetto è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità;

-
(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

non è da assoggettare alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 c. 2 del D.P.R. n. 600/1973 in quanto:

- è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali;

- il beneficiario è Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - O.N.L.U.S. (art.16 del D.Lgs.n.460/1997);

- il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente;

- il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;

-
(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

R. DI ESSERE IN POSSESSO DEL REQUISITOPREVISTO DALL'ART. 6, COMMA 2 D.L. 78 DEL 31/05/2010, CONVERTITO IN LEGGE 30/07/2010, N. 122 (ONORIFICITA' DELLE CARICHE SOCIALI)**;

nel caso di richiesta di patrocínio:

S. DI PREVEDERE LA STAMPA DEL SEGUENTE MATERIALE PROMOZIONALE PER IL QUALE E' PREVISTA LA RIDUZIONE AL 50% DELL'IMPOSTA DI PUBBLICITA' (Decreto leg.vo n. 507 del 1993 art.16):

STRISCIONI _____

MANIFESTI _____

LOCANDINE _____

oppure:

NON SI PREVEDE LA STAMPA DI MATERIALE PROMOZIONALE

SI IMPEGNA

AD UTILIZZARE IL CONTRIBUTO, CHE SARÀ EVENTUALMENTE CONCESSO, ESCLUSIVAMENTE PER LE FINALITÀ PER LE QUALI È CONCESSO;

A PRESENTARE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE UNA RELAZIONE E RENDICONTO DETTAGLIATO DELLE SPESE SOSTENUTE E DELLE RELATIVE ENTRATE, CORREDATO DAI GIUSTIFICATIVI (FATTURE, SCONTRINI, RICEVUTE DI PAGAMENTO, ECC.);

A LASCIARE I BENI MOBILI O IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO E DI CUI È COSTITUITO CUSTODE PER IL TEMPO DI CONCESSIONE, IN ORDINE E PULITI OLTRE CHE ESENTI DA DANNI O DETERIORAMENTI PENA L'OBBLIGO AL RISARCIMENTO DEL DANNO CAUSATO:

DICHIARA IN FINE

*(da compilare solo se il responsabile del progetto
non coincide con il legale rappresentante/procuratore del richiedente)*

CHE IL REFERENTE DELL'INIZIATIVA SOPRA CITATA È:

(NOME E COGNOME) _____

NATO A _____ PROV. _____ IL ____ / ____ / ____ CF _____

RESIDENTE IN _____ VIA _____

N. _____ TEL. _____ TEL. CELLULARE _____ FAX _____

E-MAIL _____

DATA _____

TIMBRO E FIRMA

COMUNE DI SANSEPOLCRO
Modello di richiesta contributo/patrocinio

ALLEGA:

1. Copia fotostatica non autenticata di valido documento di identità, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
2. Relazione descrittiva firmata dal richiedente completa di: previsione delle entrate e delle spese, delle attività, dell'iniziativa della manifestazione per la quale viene richiesto il contributo/patrocinio; modalità di svolgimento e determinazione dei destinatari, indicazione dell'ammontare del contributo richiesto (eventuale) e degli ulteriori contributi o sponsorizzazioni eventualmente richiesti ad altri soggetti. **Si veda l'art 5 comma 2 e 7 comma 5 del Regolamento sui criteri di assegnazione.**

* Sono esenti dall'imposta di bollo, ai sensi del n.27bis della Tabella all.B del DPR 642/72:

ONLUS (di cui all'art.1 D.lgs. 460/97); ORGANISMI DI VOLONTARIATO (ex L.266/91 iscritti in registri regionali); ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE RICONOSCIUTE (ex L.49/87); COOPERATIVE SOCIALI e CONSORZI FRA COOPERATIVE SOCIALI (di cui alla L.381/91); ENTI ECCLESIASTICI (di confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato patti); ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (ricomprese nell.art.3 co.6 lett.e L.287/91); FEDERAZIONI SPORTIVE ed ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA (riconosciuti dal CONI).

** N.B.: nel caso in cui il richiedente, che fornisce servizi all'Amministrazione, non rientri in uno dei sopraportati casi di esclusione, **il contributo richiesto non potrà essere erogato** (art. 4, c. 6 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, c.d. "Spending review").

*** La partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. **Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.** La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, ((enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati,)) alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, ((alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.))).

Il comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici devono operare una ritenuta del 4% a titolo d'acconto delle imposte indicate nel comma precedente (e cioè dell'Irpef o dell'Irpeg a seconda di chi sia il soggetto sostituito) e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali. L'art. 2 della legge 6.3.1980, n. 54 stabilisce inoltre che sui contributi corrisposte per le attività regolate dalla legge 14.8.1967, n. 800, intese a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale, non si applica la ritenuta d'acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973. Le attività regolate dalla Legge n. 800 sono quelle liriche e concertistiche di rilevante interesse nazionale, così come disposto dall'art. 1 della legge stessa.

Dal complesso delle norme sopracitate si evince che la ritenuta del 4% deve essere operata esclusivamente sui contributi erogati ad imprese, eccezion fatta per quelli versati ad imprese liriche e concertistiche di rilevante interesse nazionale.

Il preciso riferimento alla locuzione "imprese" comporta, a rigore, l'applicazione della ritenuta a quei soggetti che pongono in essere le attività di cui all'art. 2195 del codice civile. Ne dovrebbero restare esclusi quegli organismi che, pur essendo fiscalmente assimilabili alle imprese e quindi pur essendo soggetti ad Ires, non possono considerarsi ai fini del diritto sostanziale vere e proprie imprese.

COMUNE DI SANSEPOLCRO
Modello di richiesta contributo/patrocinio

Soggetti passivi della ritenuta sono genericamente costituite le imprese: il che vuol dire che non solo la ritenuta in questione andrà operata quando il contributo è erogato ad imprese individuali o a società commerciali ma anche quando beneficiaria ne sia la gestione commerciale di un ente non commerciale. Pertanto presupposto essenziale della ritenuta in questione è il fatto che la contribuzione afferisca all'attività d'impresa e non riguardi invece le attività istituzionali dell'ente non commerciale.

Una conferma di quanto sopra si rileva dalla Risoluzione del Ministero delle Finanze n. 11/027 dell'11.1.1988 e da altre successive risoluzioni.

Si trattava infatti di chiarire se i contributi concessi dai Comuni alle associazioni, società, gruppi sportivi, culturali, ecc. dovessero essere assoggettati alla ritenuta del 4% prevista dalla norma citata.

Il Comune che aveva posto il quesito era dell'opinione che la ritenuta, al di là del concetto di reddito d'impresa, visto sotto il profilo civilistico, dovesse applicarsi a quegli organismi o enti che svolgono obiettivamente attività commerciale, intendendo per la medesima che siano presenti i requisiti di cui all'art. 51, secondo e terzo comma del D.P.R. 597 e cioè che siano poste in essere cessioni di beni e prestazioni di servizi riconducibili alle attività indicate nell'art. 2195 del codice civile, ancorchè le medesime attività siano realizzate senza un'organizzazione in forma di impresa; oppure, che le prestazioni di servizi non rientranti nell'articolo citato siano poste in essere da un'organizzazione in forma di impresa.

Propendendo per una interpretazione più restrittiva di quella formulata nella Risoluzione n. 8/722 del 1985 il **Ministero delle Finanze ha dichiarato che allorchè le associazioni o gruppi sportivi esplicano un'attività di natura commerciale assumono, in quella circostanza, la veste di "imprese" e come tali sono assoggettabili a tassazione per i redditi derivanti dall'esercizio, anche occasionale, di attività commerciali, ovunque prodotti e indipendentemente dalla loro destinazione.** Come si vede, il Ministero ha attribuito all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 una portata assai più ampia di quella risultante dalla lettera della norma, tale da giustificare l'applicabilità della ritenuta ogni qualvolta il contributo formi oggetto di un reddito d'impresa da assoggettare ad Irpeg.

Inoltre lo stesso Ministero ha precisato che la ritenuta non deve essere operata ove il contributo risulti vincolato, da specifiche convenzioni, ad investimenti e ciò in quanto in questi casi, si tratta di veri e propri contributi in conto capitale. **Analogamente, nessuna ritenuta deve essere operata qualora il contributo venga erogato per il perseguimento dei fini istituzionali e sempre che l'attività svolta non assuma carattere commerciale.**

Per converso, qualora i contributi siano erogati per la riduzione degli oneri sopportati dalle associazioni o gruppi sportivi per lo svolgimento di attività aventi natura commerciale dovrà applicarsi la ritenuta del 4% (indipendentemente dalla natura del contributo se ordinario o straordinario, ovvero se corrisposto in un'unica soluzione o ratealmente).

Il Comune dovrà indicare già nella delibera dell'organo amministrativo che il contributo erogato (**così come da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'associazione allegata agli atti**) viene concesso per il solo perseguimento dei fini istituzionali dell'associazione (in questo caso non viene applicata la ritenuta d'acconto del 4%), ovvero per l'attività commerciale dell'associazione (in questo caso viene applicata la ritenuta d'acconto del 4%).

ALLEGATO 2 - BILANCIO PREVENTIVO DELL'INIZIATIVA			
Entrate previste	importo	Uscite Previste	importo
Totale		totale	

N.B.: il contributo può essere erogato solo a fronte di **spese vive**, relative allo svolgimento dell'iniziativa. Non sono considerate le spese che fanno carico al richiedente per compensi o rimborsi, anche parziali e sotto qualsiasi forma, di

COMUNE DI SANSEPOLCRO
Modello di richiesta contributo/patrocinio

Il Legale Rappresentante
